



Sportelli bancari e postali

Gli sportelli bancari e postali hanno collocato nel mese di gennaio più dei due terzi dell'intero volume di nuovi affari vita, per un ammontare pari a € 4,4 mld, in lieve crescita rispetto al mese precedente ma in calo del 26,6% rispetto all'analogo mese del 2020, quando questo canale aveva ottenuto risultati particolarmente positivi (+18,1%) nel primo mese dell'anno che ha preceduto il dilagare della pandemia.

Relativamente al ramo I, gli sportelli bancari e postali hanno raccolto nel mese nuovi premi pari a € 3,2 mld, il 73% della nuova produzione dell'intero canale (stessa quota nel mese di gennaio 2020), registrando però un calo annuo del 26,8%.

Negativo anche l'andamento del new business afferente a polizze di ramo V che, a fronte di un ammontare pari a quasi € 8 mln, registra un decremento del 67,4% rispetto a gennaio 2020.

La restante quota di nuova produzione è rappresentata essenzialmente dal comparto linked (composto unicamente da unit-linked, prevalentemente fondi di tipo "classico", senza forme di protezione finanziaria o di garanzia di rendimento minimo) che nel mese di gennaio registra una contrazione del 25,6% rispetto al primo mese dell'anno precedente, per un ammontare premi pari a € 1,1 mld.

Nel mese di gennaio le polizze malattia di lunga durata (ramo IV) sono state commercializzate dagli sportelli bancari e postali, per un volume premi pari ad appena € 0,3 mln, più che dimezzato rispetto a gennaio 2020, mentre i nuovi contributi derivanti dalla gestione dei fondi pensione aperti (ramo VI) sono stati pari a quasi € 8 mln, in calo del 3,1% rispetto all'anno precedente.

In riferimento alla diversa tipologia di prodotti commercializzati, i nuovi premi/contributi relativi a forme pensionistiche individuali, per la maggior parte afferenti a polizze PIP (più del 90%), hanno registrato nel mese di gennaio un ammontare pari a € 82 mln, il 38,3% in più rispetto al primo mese del 2020; di questi, il 46% è afferente a prodotti multiramo previdenziali che registrano invece un incremento annuo più che triplicato.

Nel mese di gennaio i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio raccolti dagli sportelli bancari e postali sono stati pari a € 27 mln, quasi il 60% del totale dei premi di tali forme e in calo del 33,1% rispetto all'analogo mese del 2020; il 27% di questo importo è relativo a coperture di puro rischio che vengono commercializzate in modalità *stand alone* (non connesse a mutui o credito al consumo), con volumi anch'essi in diminuzione (-17,2%).

I nuovi premi relativi a prodotti multiramo, esclusi quelli previdenziali e PIR, a gennaio 2021 sono ammontati a € 2,1 mld (di cui € 1,5 mld investiti in polizze di ramo I), pari al 47% dell'intera nuova produzione vita e a più dei due terzi del totale dei premi di tali forme, in calo del 17,3% rispetto a quanto raccolto nello stesso mese del 2020.

Nel mese di gennaio sono stati intermediati tramite sportelli bancari e postali l'83% dei nuovi prodotti PIR, per un ammontare premi pari a € 9 mln, il 70,0% in meno rispetto all'analogo mese del 2020.

Agenti e Vendita diretta¹

Migliaia di euro

RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 21/20
Vita - ramo I	803.982	70,0%	5,6%
Capitalizzazioni - ramo V	49.863	4,3%	-77,4%
Linked - ramo III	289.880	25,2%	18,5%
- di cui: unit-linked	289.880	25,2%	18,5%
- di cui: index-linked	0	0,0%	n.d.
Malattia - ramo IV	2.606	0,2%	33,4%
Fondi pensione aperti - ramo VI	2.856	0,2%	-4,2%
Imprese italiane-extra UE	1.149.18	100,0%	-6,7%
di cui: forme pens. ind.	48.856	4,3%	-7,6%
forme di puro rischio	13.659	1,2%	-8,4%
prod. multiramo	649.046	56,5%	16,3%
PIR	1.113	0,1%	179,6%

Nel mese di gennaio gli agenti e le agenzie in economia hanno registrato un volume di nuovi premi in calo del 6,7% rispetto a gennaio 2020, attestandosi a € 1,1 mld: nel dettaglio, per i primi si è osservato un incremento dei premi del 10,9%, a fronte di un ammontare pari a € 833 mln (il 13% dell'intera nuova produzione), mentre per i secondi una contrazione del 34,2%, a fronte di una raccolta premi pari a € 317 mln (il 5% del new business totale).

Nel mese di gennaio la rete agenziale complessiva ha intermediato principalmente prodotti di ramo I per il 70% del volume di nuovi premi dell'intero canale (il 62% a gennaio 2020), pari a € 804 mln, con un incremento del 5,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Negativo invece l'andamento dei nuovi premi di ramo V (-77,4%) che nel mese di gennaio registrano un ammontare pari a € 50 mln (il 4% dell'intera raccolta

del canale), contro i € 221 mln di nuovi premi raccolti eccezionalmente nel primo mese del 2020. Va sottolineato dunque che è solo per

¹ La direzione e le agenzie in economia o gerenze (intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico), gli intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa e i produttori diretti che, iscritti alla sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia.

